

# Commento sul mercato

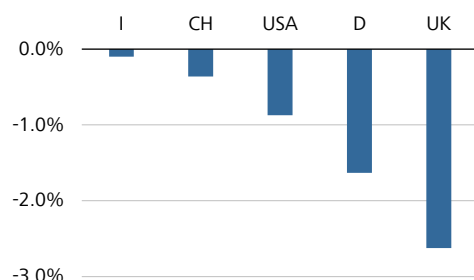
La borsa svizzera batte un record dopo l'altro. Le notizie positive affluiscono. Le aziende aumentano continuamente le loro previsioni annuali. Crescono però anche i rischi: la Fed prospetta quindi tassi più elevati.



## GRAFICO DELLA SETTIMANA

### Tassi reali a confronto

Rendimenti decennali al netto dell'inflazione



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

Timori inflazionistici preoccupano gli investitori. A ragione, perché l'inflazione costa. Quanto, lo mostra il confronto dei rendimenti reali. Gli attuali tassi d'interesse per i titoli di stato con durata decennale vengono inoltre rettificati della relativa aspettativa inflazionistica. I rendimenti reali più elevati sono generati dalle obbligazioni italiane, perché esse includono un elevato premio di rischio. Relativamente interessante – a seguito delle basse aspettative inflazionistiche – si rivela essere la Svizzera. Resta tuttavia il fatto che, tenendo conto dell'inflazione, i rendimenti reali di importanti paesi industrializzati rimangono complessivamente in territorio negativo.



## IN PRIMO PIANO

### I prezzi del legno crollano

Il legno da costruzione ha vissuto tempi turbolenti. Nel 2021, per la forte domanda, fino a maggio è quasi raddoppiato. Dato che l'aumento dei prezzi dovrebbe aver causato rinvii di progetti edili, nel frattempo il corso ha subito una correzione del 40%.



## IN AGENDA

### Giornata dell'industria Swissmem

Il 24 giugno si riunirà l'associazione svizzera dell'industria metalmeccanica ed elettrica. Il tema centrale sarà il libero scambio e quindi l'accesso ai mercati mondiali.

**Corsa ai record nello SMI:** al momento nulla sembra poter arrestare lo Swiss Market Index (SMI), che anche questa settimana ha battuto un record dopo l'altro. Nel frattempo è stata superata la soglia di 12'000 punti. Da inizio anno l'indice di riferimento svizzero è così aumentato di un buon 11%. Dividendo incluso, il rendimento sale addirittura al 15% circa. Solo i titoli della grande banca Credit Suisse sono ancora negoziati sotto il valore di inizio anno. Malgrado o proprio a causa di questo andamento positivo aumenta tuttavia il rischio di flessione. Una certa insicurezza emerge già dalla volatilità che, di recente, è tornata a salire. Inoltre il mercato svizzero è al momento ritenuto fortemente ipercomprato.

Tra i vincitori dello SMI figurano questa settimana le azioni assicurative di Zurich, Swiss Re e Swiss Life. Ha fatto buona impressione anche il gruppo industriale Sulzer che al suo Capital Markets Day ha aumentato la previsione annuale e reso noti altri dettagli sulla scissione del settore Medmix. La banca online Swissquote e il fornitore di servizi finanziari Leonteq prospettano risultati record per il primo semestre. Nonostante una reazione molto positiva in borsa, il mercato ha già anticipato da tempo un buon risultato. Da inizio anno i rispettivi titoli sono rincarati di oltre l'80% risp. di più del 50%. Dopo la riunione della Fed anche le grandi banche UBS e Credit Suisse hanno mostrato reazioni positive. Hanno inoltre entrambe ricevuto sostegno della Banca nazionale svizzera (BNS) nel suo rapporto sulla stabilità finanziaria.

**La Fed pensa ad aumenti dei tassi:** la riunione del suo Comitato del mercato aperto di mercoledì indica che la politica monetaria si farà restrittiva prima del previsto. Sinora la Fed è partita dal presupposto che il tasso di riferimento rimanesse invariato a un livello basso fino al 2024. Ora diventa chiaro che i membri del Comitato del mercato aperto prevedono sempre più due aumenti dei tassi già nel 2023. Si resta tuttavia riservati. Una data esatta non è stata resa nota. Sebbene la Fed abbia rivisto al rialzo di un punto percentuale, al 3.4%, le aspettative inflazionistiche, essa continua a ritenere il tasso d'inflazione al momento elevato un problema temporaneo. Le borse hanno dapprima reagito alla valutazione con ribassi, ma nell'arco della giornata si sono in parte riprese. Vi è stata pressione di vendita anche sul prezzo dell'oro, mentre il dollaro USA ha avuto tendenza rialzista. Dall'economia arrivano al momento segnali divergenti. Mentre il settore industriale continua a girare a pieno regime, il commercio al dettaglio si è un po' indebolito. Il rallentamento è però riconducibile al fatto che il consumo aveva registrato un forte aumento già nei mesi precedenti.

**Prezzo del petrolio a un massimo pluriennale:** la ripresa economica si riflette anche nella quotazione del greggio. Con un prezzo di oltre USD 74 a barile, questa settimana il petrolio del tipo Brent è salito al livello più alto dal 2018. Rispetto al minimo di aprile 2020, il prezzo è più che triplicato, diventando così un fattore maggiore dell'inflazione. Dell'aumento del prezzo hanno beneficiato anche le società energetiche che, con sostanziosi aumenti dei corsi, sono tra i vincitori.

**La Cina cresce meno del previsto:** con l'8.8% i dati sulla crescita dell'industria cinese a maggio sono impressionanti, ma tuttavia inferiori alle aspettative del 9% e al valore del mese precedente del 9.8%. Lo stesso trend caratterizza il commercio al dettaglio le cui entrate, con il 12.4%, sono aumentate in misura inferiore al previsto 13.6%. A seguito della ripresa economica, la Banca Mondiale ha tuttavia aumentato la sua previsione di crescita per il prodotto interno lordo cinese (PIL) dal 7.9% all'8.5%. Raiffeisen prevede una crescita dell'8.0%.

Jeffrey Hochegger, CFA  
Esperto in investimenti

### Editore

Raiffeisen Svizzera CIO Office  
Raiffeisenplatz  
9001 San Gallo  
[ciooffice@raiffeisen.ch](mailto:ciooffice@raiffeisen.ch)

### Internet

[www.raiffeisen.ch/investire](http://www.raiffeisen.ch/investire)

### Pubblicazioni

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni  
[www.raiffeisen.ch/mercati-opinioni](http://www.raiffeisen.ch/mercati-opinioni)

### Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:  
[www.raiffeisen.ch/web/la+mia+banca](http://www.raiffeisen.ch/web/la+mia+banca)

### Nota legale

#### Esclusione di offerta

I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a scopo informativo e pubblicitario. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto ai sensi degli artt. 35 e segg. LSF. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). Questi documenti possono essere richiesti gratuitamente alla Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo. A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote.

#### Esclusione di responsabilità

Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

#### Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria

La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.

**RAIFFEISEN**